

misura veniva motivata dicendo, che mantello e cappello a cencio non erano fogge spagnuole e servivano solo ai malfattori per nascondere la faccia e sfuggire impunemente.¹

Il sentimento nazionale spagnuolo con ciò veniva offeso profondamente, tanto più che la legge compariva nel momento meno propizio pensabile. Nell'inverno 1765 aveva regnato un freddo inaudito, tanto che le acque costiere nel golfo di Biscaglia erano gelate. Dal 1760 per parecchie estati di fila una siccità insistente danneggiò fortemente il raccolto, i prezzi dei viveri usuali, pane, olio e vino, erano cresciuti notevolmente.² La popolazione, invece di cercare la causa del rincaro nel cattivo raccolto, ne faceva responsabile il ministro delle finanze Squillace (Esquilache), il quale era odiato come straniero e per alcune riforme sgradite,³ e inoltre godeva fama di arricchirsi a spese del popolo.⁴ L'eccitamento nei quartieri popolari fu grande. Già nella stessa notte gli affissi governativi scomparvero; in loro vece si trovarono attaccati cartelli che dicevano: « Cinquanta uomini sono pronti a difendere il mantello e il cappello a larga tesa. Ogni vero Spagnuolo, che vuole unirsi a questo partito, sarà provvisto di armi, munizioni e di tutto il necessario ».⁵

L'inabilità nell'esecuzione dell'ordinanza accrebbe ancor più l'exasperazione. Impiegati troppo zelanti percorsero la città esortando il popolo all'obbedienza, ma non ebbero che le beffe della folla. Allora essi mandarono commissari accompagnati da sarti, che dovevano sulla pubblica strada accorciare il mantello ai trasgressori della legge e rialzare la tesa del cappello. L'eccitamento arrivò all'ebollizione, allorchè si fece intervenire un reparto della guardia vallona contro i renitenti. I Valloni erano malvisti a Madrid da quando, ai fuochi artificiali in onore del matrimonio della principessa Maria Luisa con il granduca Leopoldo di Toscana, avevano provveduto al mantenimento dell'ordine in guisa tale da provocare la morte per schiacciamento di una ventina di persone.⁶

L'odio accumulatosi scoppiò nel pomeriggio della Domenica delle Palme 23 marzo 1766. Due uomini coperti di mantelli bianchi passarono provocantemente in su e in giù davanti alla caser-

¹ * Squillace a Roda il 21 febbraio 1766, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 790.

² * Grimaldi a Choiseul il 2 aprile 1766, ivi *Estado* 4557.

³ FERRER DEL RIO II 9 ss.

⁴ Anche il Tanucci taccia lui e la moglie di avidità di danaro (* a Losada il 3 giugno 1766, Archivio di Simancas, *Estado* 5907; * a Cattollet il 16 settembre 1766, ivi 5908).

⁵ ROUSSEAU I 178. FERRER DEL RIO (II 14) parla di 3000.

⁶ ROUSSEAU I 178.